

<b>Mittente</b>	Peranda Giovan Francesco	<b>Destinatario</b>	Pia Bernardino
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>		<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Pensai di havermi a rallegrar con Vostra Signoria, quando intesi la sua liberatione		
<b>Contenuto</b>	Giovan Francesco Peranda dichiara al destinatario di essere venuto a conoscenza della sua scarcerazione ma anche della morte di uno dei suoi due figli. Sebbene abbia riacquistato la libertà, essa non potrà mai restituirgli ciò che ha perso. Segue una dolce riflessione sulla morte e sulla caducità della vita e sulla consapevolezza che tali avversità gravano di più con il passare degli anni.		
<b>Fonte</b>	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 154-155		
<b>Compilatore</b>	Durastante Giada		

---